

□ **Interrogazione n. 1557**

presentata in data 27 gennaio 2014

a iniziativa del Consigliere Marinelli

“Emergenza farmaci nella provincia di Macerata”

a risposta orale urgente

Premesso che già da tempo e a più riprese sono state portate all'attenzione dell'opinione pubblica, da parte dei media, segnalazioni circa l'irreperibilità in Italia di alcuni farmaci;

Rilevato:

che il Presidente di Federfarma provinciale di Macerata il 22 gennaio scorso ha reso noto, a mezzo stampa, che sono sempre più le segnalazioni sulle difficoltà di trovare in provincia antidepressivi, medicine contro il Parkinson, l'ipertensione, l'epilessia e persino gli antitumorali;

che, sempre secondo il Presidente provinciale di Federfarma, qualche medico ha iniziato a cambiare radicalmente terapia non riuscendo a trovare la molecola che cercava e che ci sono situazioni difficili, visto che mancano alcuni farmaci oncologici;

Rilevato altresì:

che, stando a quanto pubblicato sulla stampa, la carenza di farmaci dipende dall'esportazione parallela causata dalla differenza di prezzo che esiste su molti farmaci tra il nostro Paese, dove i prezzi sono più bassi, e altri Paesi europei, dove i prezzi sono più alti e nei quali conviene quindi esportare;

che, in particolare, la Federfarma provinciale evidenzia che le farmacie con licenza da grossisti acquistano i medicinali in quantità e poi li rivendono all'estero, sottraendoli così alle farmacie italiane;

Appreso che sono in corso di approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, specifici provvedimenti finalizzati a porre un freno al fenomeno del mercato parallelo dei farmaci verso Paesi più redditizi dell'Italia;

Ritenuto:

che l'esportazione parallela risulta di per sé lecita e legale ma, di fatto, finisce per creare grandi difficoltà agli utenti italiani, soprattutto per alcune tipologie di farmaci;

che, pur nel rispetto dei principi del libero mercato e della concorrenza, non possa essere leso per nessun motivo il diritto di ogni cittadino di veder tutelata la propria salute;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere:

- a) se è a conoscenza della difficoltà di reperimento di alcuni farmaci nella nostra regione ed i motivi di tale carenza;
- b) quali sono i farmaci di difficile reperimento nella provincia di Macerata in particolare ed, in generale, nella regione;
- c) se è a conoscenza dei provvedimenti che il Governo nazionale sta ponendo in essere, relativamente all'esportazione parallela, e se ritenga che gli stessi possano essere risolutivi per contrastare l'irreperibilità dei farmaci che si sta verificando nella provincia di Macerata e nella nostra regione;
- d) se e quali iniziative ha finora intrapreso e/o intende intraprendere, anche presso le Istituzioni nazionali competenti, per contrastare l'irreperibilità dei farmaci nelle Marche.